

GREGGIO

www.greggio.com

Quella del Gruppo Greggio, primo gruppo in Europa nella produzione di articoli in argento, è un'esperienza che inizia da lontano. Rino Greggio a 14 anni è entrato come apprendista nel laboratorio di un argentiere padovano, qui ha imparato i segreti di questo mestiere antico comprendendo che sarebbe stato il lavoro della sua vita. Dopo la guerra decide di vendere la bicicletta e con il ricavato di 21 lire, acquistare il primo chilo d'argento. Da quel momento è una storia tutta in salita, che vedrà crescere questa azienda per raggiungere i massimi vertici. I numeri parlano chiaro: oltre 3.000 clienti in tutto il mondo, 7.500 stampi, 200.000 kg di argento lavorato all'anno e uno stabilimento di 34.000 mq. Una grande capacità produttiva affiancata da intelligenza stilistica e spunti creativi che oggi è portata avanti dai figli Barbara, Daniela e Marco. L'argento è la vita di questa famiglia e di questo gruppo, quali sono gli ingredienti essenziali per continuare questo successo, lo chiediamo a Barbara Greggio:

«L'idea che prima ha guidato mio padre e ora noi figli è "lavorare l'argento per portarlo nelle case di tutti gli italiani conservando il pregio della tecnica artigianale". A questo aggiungo una grande passione per questo lavoro che viene tramandato da tre generazioni, l'amore per le cose belle, un team di persone che lavora con noi preparato e qualificato, una struttura aziendale all'avanguardia che ci permette di progettare e produrre qualsiasi oggetto. Il nostro amore per questo materiale nobile ci ha portato nel 1994 a costituire la fondazione dell'Accademia dell'Argento, un luogo dove realizzare un progetto di cultura sull'argento grazie a un rigoroso impegno didattico e divulgativo destinato a confluire in un programma denso di iniziative. C'è la volontà di conservare e sviluppare la storia, le tradizioni, la filosofia del vivere l'argento. Attualmente il nostro obiettivo è produrre sempre meglio offrendo la massima qualità in sintonia con i tempi che cambiano».

Il Gruppo Greggio è la casa di molti marchi prestigiosi come Cesa 1882 che è fornitore ufficiale della Presidenza della Repubblica oltre che di nobili e principi di tutto il mondo. Questo richiede anche una certa versatilità e mani sapienti capaci di interpretare ogni esigenza. È anche questa una vostra forza interna?

«Cesa 1882 è il nostro fiore all'occhiello, è il marchio più prestigioso, entrato a far parte del Gruppo nel 1994, scrive le pagine più significative della storia dell'argento creando opere d'arte di grande nobiltà espressiva. Alla base di ciascun manufatto dal più ricercato al più lineare, c'è uno studio stilistico

accurato che trae ispirazione dalla profonda conoscenza delle arti figurative e visive. Gli argenti Cesa 1882 sono pezzi unici, piccoli capolavori sapientemente lavorati e finiti a mano da maestri argentieri. Ancora oggi esattamente come 131 anni fa la realizzazione ad esempio di un singolo cucchiaino, vero oggetto d'arte prevede ben 38 distinte fasi di lavorazione, tutte eseguite sotto il più rigoroso controllo di ogni finitura e garantita dalla presenza costante dei maestri argentieri».

Nel vostro stabilimento padovano, dove trova spazio anche un ampio e automatizzato magazzino di stoccaggio, svolgete tutte le fasi produttive. Cosa ha significato per voi questo maggiore controllo dell'intero ciclo produttivo?

«La fortuna di avere una struttura produttiva molto efficiente ci permette di avere un'ottima organizzazione, controllare la tracciabilità di tutto il percorso dei prodotti all'interno del ciclo produttivo e garantire al cliente finale la migliore qualità. Il nostro prodotto è totalmente "Made in Italy". Fusione e laminazione sono fasi molto costose che solitamente le aziende non hanno al loro interno, noi stessi produciamo lastre per altre aziende, la presenza di queste due fasi ci permette di essere indipendenti dai fornitori e di ridurre notevolmente i costi. Dallo stampaggio alla tornitura, dalla saldatura che è un lavoro esclusivamente manuale, fino al processo di galvanica tutto è gestito all'interno».

Oggi si parla molto di design. Il Gruppo Greggio ha un centro di ricerca e sviluppo molto avanzato a sostegno delle fasi di progettazione. Di cosa si occupa e quali opportunità offre ad un giovane che si vuole avvicinare a questo settore?

«Il nostro centro di ricerca e sviluppo comprende un team di 5 persone che si occupa dello studio e della ricerca e selezione di nuovi materiali da abbinare all'argento, nuove tipologie di lavorazione per soddisfare le esigenze e i gusti di un pubblico seguendo le tendenze e la moda dettata dal mercato. Oltre al nostro team interno abbiamo collaborato con designer di fama internazionale e giovani designer che hanno creato collezioni come "Kyoto": puramente di ispirazione orientale, "Trasparenze": l'unione dell'argento con il metacrilato colorato, "Accenti": sintesi tra design moderno e tradizione artigianale, "Dreams": oggetti in argento e gres, "Suoni": l'armonia dei suoni e della musica uniti al design. Grazie a questa struttura realizziamo numerosi progetti personalizzati per clienti internazionali. Ai nostri giovani diamo la possibilità di conoscere la cultura dell'argento, lavorare con le più moderne apparecchiature, fare esperienza e vedere realizzato e toccare con mano ciò che loro hanno ideato e disegnato».

That of Gruppo Greggio, the leading group in Europe for the production of silver artefacts, is an experience that started long ago. At the age of fourteen, Rino Greggio began as an apprentice in the workshop of a silversmith in Padua, where he soon mastered the secrets of this ancient craft as he understood that this was to become his lifework. After the Second World War Greggio decides to sell his bicycle, and to use the 21 lire he received for it to buy his first kilo of silver. From that moment on, it is the story of a booming business, climbing towards the top. The numbers speak clearly: over 3.000 customers worldwide, 7.500 moulds, 200.000 kilos of silver processed yearly and a factory of 34.000 square meters. Great productive capacity matched with stylistic intelligence and creative ideas, today carried on by the children, Barbara, Daniela and Marco. Silver is the very life of this family and of this group, and to Barbara Greggio we ask which are the essential components for the continuation of this success:

«The idea that initially drove my father and now us, is "to work silver in order to bring it inside the homes of all Italians while preserving the quality of the craft technique". In addition to this a great passion for this work, passed on by three generations, and love for beautiful things, a skilled and qualified team that works with us and a state-of-art corporate structure that allows us to design and produce any artefact. This love of ours for this noble material has brought us in 1994 to found the 'Accademia dell'Argento', or Silver Academy, a place where we could give shape to a cultural project about silver, intended to merge into a rich programme of initiatives thanks to a rigorous educational commitment. There is will to preserve and develop history, traditions and the spirit of a life full of silver. Currently our goal is to enhance our production, in order to offer top quality in accordance with the standards of our changing times».

Gruppo Greggio is the home of many prestigious brands such as Cesa 1882, which is the official supplier of the Presidency of the Republic of Italy, as well as of the international aristocracy and high society. This asks for a certain flexibility as well as skilful hands, capable of interpreting any requirement. Is this too part of your inner strength?

«Cesa 1882 is our flagship, it is our top brand. It joined the group in 1994 and wrote the most important pages of the history of silver, forging masterpieces of great nobility of expression. Behind each artefact, from the most sophisticated to the most essential, lies a stylistic research which is inspired by a

thorough knowledge of figurative and visual arts. The silver pieces of Cesa 1882 are unique, they are small masterpieces patiently crafted and finished by hand by master silversmiths. Today exactly like 131 years ago, the crafting of for example a single spoon, a true piece of art, requires 38 distinct working stages, each of which is carried out and finished under the strictest control, and granted by the continuous presence of our master silversmiths».

In your Padua plant, which also comprises a large and automated warehouse, you perform all stages of the production cycle. How significant is this enhanced control of the entire production chain to you?

«The luck of having a highly efficient productive structure allows us to have an excellent organisation, to control the traceability of our products through the entire production chain and guarantee the final customer the best quality. Our product is entirely "Made in Italy". Fusion and the rolling process are very costly stages that companies normally do not perform internally, whilst we ourselves even produce silver sheets for other companies. The insourcing of these two processes allows us not to depend on suppliers and reduce costs significantly. From pressing to turning, from welding, which is an entirely manual job, to the galvanic plating process, everything is taken care of internally».

Today there is much talk about design. Gruppo Greggio has a state-of-art research and development centre in support of the various stages of design. What exactly does it deal with and which opportunities might it offer to a young designer willing to approach this field?

«Our research and development centre has a team of five persons that study, research and select new materials to match with silver, and develop new working methods to satisfy the demands and tastes of a customer base that closely follows the market trends of fashion. Besides our internal team we have collaborated with designers of international fame and young designers, that have created collections such as "Kyoto", of purely oriental inspiration, "Trasparenze", a match of silver with coloured methacrylate, "Accenti", a synthesis of modern design and traditional craftsmanship, "Dreams", artefacts in silver and porcelain, and "Sounds", a symphony of sounds and music matched with design. Thanks to this centre we are able to carry out numerous customized projects for international customers. To our young people we offer the opportunity to become acquainted with the culture of silver, to work with the newest equipment, to gain experience and to see accomplished and tangible what they have conceived and designed».



